

Rosalia Messina

“Dalle aule di tribunale agli scaffali delle librerie, il passo è breve”

di Lisa Bernardini

Giudice in pensione e lettrice appassionata, Rosalia Messina ha pubblicato racconti, romanzi, fiabe, testi teatrali e poesie, ottenendo consensi e riconoscimenti tra i lettori e le giurie di premi letterari. Con il suo nuovo romanzo, *Nulla d'importante tranne i sogni* (Arkadia Editore, Collana "Eclipse"), l'autrice racconta il difficile rapporto tra due sorelle, Ro e Nana, e la passione totalizzante della protagonista per la scrittura.

Rosalia, sono trascorsi ben 5 anni di stesura prima di dare questo libro alle stampe. Perché un tempo così lungo di gestazione?

Cinque anni possono sembrare tantissimi o possono in realtà essere la giusta misura. Dipende da molte cose: da quante stesure si sono succedute, da cosa hai fatto di "altro" durante questi cinque anni, dal filo da torcere che ti hanno dato i personaggi e la trama. In questo caso, la storia si è formata per approssimazioni successive, crescendo attorno ad un nucleo iniziale. Va detto pure che fino a pochi anni fa ancora lavoravo e viaggiavo per lavoro e che durante la gestazione di *Nulla d'importante tranne i sogni* ho scritto e pubblicato altre opere; in conclusione, possiamo dire che in questo caso cinque anni possono rappresentare la giusta misura.

Lei si sente più Ro o Nana?

Nessuna delle due, in realtà. Non sono simile a Nana perché non invidio nessuno. A Ro somiglio solo per due aspetti: la passione per la scrittura e la determinazione. Ma nella mia vita la scrittura non è totalizzante, ho anche lavorato (per decenni), ho un figlio. Come Ro, ho un'elevata intolleranza per il rumore. Riesco a scrivere e per anni ho lavorato in qualunque contesto, anche chiassoso, ma il rumore mi affatica molto.

Lo potremmo definire un romanzo di formazione?

Direi di sì. Rispetto al momento in cui inizia la narrazione si risale, a ritroso, al modo in cui i personaggi principali sono cresciuti, al modo in cui le loro personalità si sono formate. Anche se la narrazione è in terza persona, in fondo è Ro a fornire la maggior parte delle notizie sul passato, attraverso i diari e le lettere.

Come indaga la psiche dei personaggi e i rapporti tra di loro?

In genere, chi sta al mondo da diversi decenni ha accumulato, se è una persona attenta e curiosa, una discreta conoscenza dell'animo umano e delle dinamiche interpersonali. Ha imparato che gli esseri umani sono complessi, contraddittori, agitati da emozioni e conflitti. Attingendo a questa sorta di cassetta degli attrezzi, costruisco i personaggi, con i loro pregi, i difetti, le ossessioni, i sogni, i sentimenti.

Da giudice a scrittrice... ci racconta?

Il passo non è poi tanto lungo.

Anche i giudici scrivono storie: raccontano nelle sentenze i fatti che hanno preceduto la lite giudiziaria, individuano le ragioni per le quali si è arrivati alla ricerca di una soluzione processuale al conflitto, descrivono le tesi contrapposte delle parti in causa e alla fine stabiliscono ragioni e torti.

Tutto questo in "giuridichese", un linguaggio che dopo un certo numero di decenni mi ha fatto venire voglia di scrivere adoperandone un altro. Potrei anche dire che probabilmente dentro di me dormiva una Rosalia che non si era ancora potuta esprimere e che a un certo punto ha reclamato a gran voce il suo spazio. Ed è stata assecondata.

Quali libri si trovano attualmente sul suo comodino?

Sto ultimando la lettura del romanzo *La luce che manca*, di Nino Haratischwilli, autrice georgiana, che alterno con la rilettura di *Ho sposato un comunista* di Philip Roth.

Quale libro sorprenderebbe i suoi amici se lo trovassero nella sua libreria?

Un libro di genere horror. Leggo di tutto: autori italiani, anglosassoni, scandinavi, europei di ogni sponda, latinoamericani, orientali; leggo narrativa, poesia, teatro, libri di vario genere, compresa la buona fantascienza classica. L'horror no, non posso: mi toglierebbe quel poco di sonno che accompagna le mie notti.

In chiusura, da chi vorrebbe ricevere una recensione o un consiglio letterario?

Che domandona! Dall'autrice o dall'autore che vincerà il premio Strega!



Autore:

[Rosalia Messina](#)

Editore:

[Arkadia](#)

Collana:

[Eclipse](#)

Anno edizione:

2023

In commercio dal:

15 settembre 2023

Pagine:

196 p., Brossura